

## Europa e Usa allo scontro sui domini web del vino

Sui domini internet del vino la parola passa agli stati. Il tempo dato dall'Icann (l'ente che gestisce l'assegnazione dei domini) ai privati per trovare un accordo sulle stringhe «wine» e «vin» è scaduto e tre ministri francesi (Fabius per gli esteri, Le Foll per l'agricoltura e Lemaire per l'agenda digitale) hanno scritto una lettera di fuoco al presidente della Commissione Ue José Manuel Barroso. L'Italia, da parte sua, sta cercando consenso tra le capitali europee per un'iniziativa che veda la partecipazione di tutti i ministri e gli stati coinvolti nella vicenda. Tutte azioni per ricordare, si legge nella lettera del governo di Parigi, «all'Icann e al governo americano l'opposizione dei paesi Ue a un'assegnazione» dei domini .wine e .vin «senza protezione per le denominazioni di origine», fino a ipotizzare «se necessario, la non aggiudicazione di queste estensioni». La decisione ufficiale non è ancora stata comunicata ma l'Icann, sensibile alle pressioni del governo Usa, «vuole andare avanti con la vendita dei due domini .wine e .vin senza risolvere il problema», dice Ryan Heath, portavoce per l'agenda digitale della Commissione Ue. Con i domini in questione su piazza i produttori di vino dall'Europa alla California temono l'accaparramento e l'abuso delle loro denominazioni. «Nei paesi senza tradizione enologica, internet è importante come fonte di informazione e canale di vendita», spiega Denis Pantini di WineMonitor, «nella sola Cina l'e-commerce del vino è passato da 27,1 mln di litri nel 2011 a 57,4 nel 2013. Il rischio che i potenziali acquirenti di questi mercati si fidino di siti che non hanno nulla a che fare con i veri produttori Dop è concreto». La Commissione Ue «non vuole lasciare cadere la cosa», sottolinea Heath. Ma un eventuale ricorso contro una decisione Icann si preannuncia complicato, con la necessità di rivolgersi a una Corte dello stato della California.

Angelo Di Mambro, Bruxelles

### Volumi vendite di vino su internet

	2009	2010	2011	2012	2013
Canada	1,5	1,2	0,8	0,8	1,1
Cina	-	-	27,1	42,8	57,4
Francia	39,6	44,1	49,4	50,7	55,9
Germania	26,1	34,6	37,4	37,5	38,1
Italia	16,2	17,1	18,5	19,9	19,7
Giappone	12,2	12,5	13,9	15,4	16,1
Svizzera	1,3	1,4	1,4	1,4	1,4
Regno Unito	75	75,9	77,2	77,4	77,9
Usa	27,1	28,3	29,4	31,6	34,7

Dati in milioni di litri. Fonte: Wine Monitor ([www.winemonitor.it](http://www.winemonitor.it))

